

Newsletter SITAD

Dicembre 2005

num. 5

Sommario

| | |
|---|---------|
| Commissione UNINFO "Informazioni geografiche" | pag. 2 |
| Il dominio dello spazio: scienze, tecniche, rappresentazioni | pag. 4 |
| Workshop SDIC AMFM Italia di Bologna | pag. 5 |
| <i>eChallenge</i> 2005 a Lubiana | pag. 7 |
| 9^a Conferenza Nazionale ASITA 2005 a Catania | pag. 9 |
| Appendice | pag. 10 |

Commissione UNINFO "Informazioni geografiche"

Lunedì 17 ottobre 2005 - UNI, Milano

UNINFO è l'ente federato UNI che si occupa di normazione nel campo dell'informatica, ed è attualmente riconosciuto come *National Standardisation Body* italiano, per quanto riguarda l'informazione geografica, da organizzazioni internazionali quali ISO (International Standardisation Organisation) e CEN (Comité Européen de Normalisation).

L'interesse per i temi legati alle informazioni geografiche si mantiene assai vivo a livello internazionale ed europeo, mentre a livello nazionale tale vitalità non è così costante. Ciò che manca è una partecipazione organica e coordinata nei contesti di normazione internazionale da parte degli esperti, che in realtà sono assai numerosi anche a livello italiano.

Per questo motivo la **Commissione UNINFO "Informazioni geografiche"** ha pensato di fissare un primo incontro durante l'11th EC-GI & GIS Workshop di Alghero il **29 giugno 2005**, al fine di riprendere e rivitalizzare l'attività della Commissione, sospesa per qualche periodo. Durante questo incontro i soci hanno dato la loro disponibilità alla ripresa dei lavori della commissione, soprattutto per ciò che riguarda la condivisione delle informazioni tra i diversi soggetti coinvolti e la necessità di creare una sorta di manuale ragionato in italiano delle norme internazionali.

Per meglio riorganizzare e consolidare tale commissione, il **17 ottobre 2005** presso la sede UNI di Milano si è tenuto un secondo incontro allargato a tutti gli interessati, nel quale è stata ribadita la necessità di coinvolgere più attivamente nei temi della normazione internazionale anche il contesto italiano.

Nel corso della riunione è stato rifocalizzato il ruolo di UNINFO e della Commissione all'interno del panorama normativo internazionale, descrivendo inoltre brevemente le attività di normazione ISO e CEN.

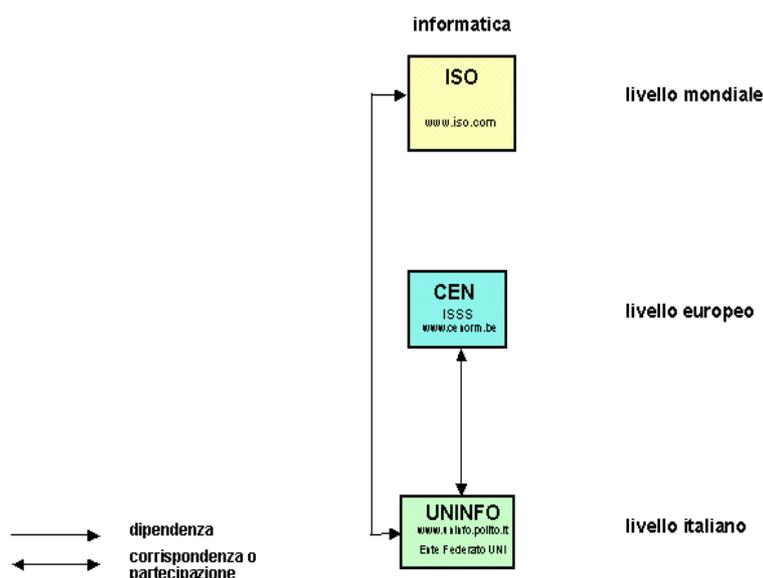


Fig.1 Il ruolo di UNINFO nel panorama normativo internazionale

Per quanto riguarda le informazioni geografiche sono state create due commissioni tecniche che lavorano rispettivamente a livello internazionale ed europeo:

- ISO/TC 211
- CEN/TC 287

UNINFO deve porsi come obiettivo la fattiva "collaborazione" (e non "competizione") con questi enti, in modo da realizzare norme condivisibili ai diversi livelli territoriali. Risulta quindi fondamentale che la Commissione si ponga come luogo di elaborazione tecnica trasversale, nel quale sia possibile raccogliere e condividere materiali di supporto per l'implementazione e l'utilizzo degli standard (manuali, linee guida, *best practices*, documenti di esempio).

Il successivo incontro si è tenuto il **17 novembre 2005** in occasione della 9ª Conferenza Nazionale ASITA, che si è svolta a Catania dal 15 al 18 novembre 2005. Durante questa riunione si è ribadita l'importanza della costante condivisione delle informazioni tra i soci e si è deciso di consentire "iscrizioni multiple" a tutti quegli enti che lo ritengano opportuno.

Il dominio dello spazio: scienze, tecniche, rappresentazioni

Convegno - Torino, 20-21 ottobre 2005

Il quarto convegno annuale promosso dal Comitato Tecnico Scientifico del CSI Piemonte si è svolto il 20 e il 21 ottobre 2005 presso il Centro Congressi Lingotto di Torino. Il tema del congresso, patrocinato dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, Università e Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale, ha riguardato il ruolo che le rappresentazioni dello spazio assumono nella società moderna e i modi in cui le tecnologie contribuiscono a produrre nuove immagini per le tante discipline scientifiche che ne fanno uso.

Spaziando dalla fisica alla matematica, dalla filosofia alla psicologia e all'astronomia, fino ad arrivare alla geografia, all'urbanistica e all'architettura, i lavori hanno proposto una riflessione sul rapporto tra pensiero e rappresentazione dello spazio nella storia e nella modernità, ponendo una particolare attenzione alle scienze ed alle tecnologie virtuali che oggi mutano il nostro rapporto con lo spazio e che ci aiutano a "ricrearlo", dandoci la possibilità di immaginarlo, di studiarlo e di modificarlo.

Per secoli l'uomo si è chiesto, e si chiede ancora oggi, quale sia la vera natura dello spazio, in che modo questo sia in relazione con la materia, come sia strutturato l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo, o come si forma la nostra "percezione" dello spazio. A queste domande hanno cercato di rispondere nei secoli grandi scienziati, da Euclide a Cartesio, fino ad Einstein, ed oggi questi stessi interrogativi sono stati posti ad alcuni dei più rappresentativi esponenti di diverse discipline, per offrire nuovi spunti teorici e operativi, stimolando quelle suggestioni trasversali, quelle contaminazioni che favoriscono la creatività e l'innovazione.

Oltre alle tre sessioni di lavoro, "Idee e immagini", "Il governo dello spazio" e "I nuovi disegni del mondo", per l'intera durata del convegno, uno spazio espositivo allestito a lato della Sala 500 ha dato visibilità ad applicazioni digitali per la gestione e la progettazione territoriale: dal telerilevamento agli strumenti GIS, dalla modellazione 3D alla Computer Graphics, fino alla navigazione virtuale in Real Time. Ad illustrarle, non solo il CSI Piemonte, ma anche due Laboratori di Alta Qualità del Politecnico di Torino ("DIPLAB - Disaster Planning Laboratory" e "Laq-TIP - Progetto territoriale Integrato") ed il "Virtual Reality & Multi Media Park". Lo stand del CSI Piemonte ha presentato alcuni dei suoi servizi territoriali, tra i quali il SITAD.

Workshop SDIC AMFM Italia a Bologna

Si è svolto a Bologna il 20 ottobre scorso un workshop¹ su "Metadati per i dati geografici: norme internazionali ed europee adottate, esperienze italiane, strumenti di gestione" organizzato da AMFM_Italia, con l'obiettivo di focalizzare lo stato dell'arte e le esperienze di metadocumentazione dei dati geografici in corso in Italia.

Il workshop è stato strutturato in due momenti:

- la prima parte della giornata è stata dedicata ad un confronto/dibattito sulle esperienze di applicazione degli standard e metadocumentazione dei dati geografici; la discussione si è incentrata non sulle soluzioni tecnologiche ma sull'uso degli standard (quali standard, profili, creazione/uso di schemi ...) in relazione al contesto internazionale e nazionale;
- la seconda parte della giornata è stata invece dedicata ad un confronto tra le soluzioni tecnologiche adottate nelle esperienze discusse nella prima parte del workshop, e ad un'esposizione di altre soluzioni tecnologiche adottate a livello internazionale.

La Regione Piemonte ha potuto descrivere la propria attività partecipando ad entrambi i momenti del workshop con due presentazioni che hanno illustrato il progetto SITAD (Sistema Informativo Territoriale Ambientale Diffuso), iniziativa finalizzata alla definizione di una Infrastruttura di Dati Spaziali per il territorio piemontese, basata sulla logica INSPIRE (la Regione ha risposto alla call di Inspire come Legal Mandated Organization e ha presentato l'infrastruttura SITAD - Sistema Piemonte come Spatial Data Interest Community). Sono stati approfonditi sia gli aspetti generali legati agli standard e ai profili utilizzati per la strutturazione del catalogo di metadati (ISO 19115, ISO 15836) e ai protocolli utilizzati per la condivisione dei dati (WMS), sia gli aspetti tecnologici della soluzione web utilizzata per permettere l'accesso al catalogo metadati e ai servizi di ricerca, visualizzazione e scarico di dati.

Oltre alla Regione Piemonte, hanno partecipato altri soggetti di grande rilievo nazionale che hanno apportato, con i loro interventi, alcune delle loro esperienze più significative contribuendo ad una comparazione tra di essi.

¹ <http://www.amfm.it/eventi/2005/metadati/bologna.html>

Tra coloro che sono intervenuti, menzioniamo: Centro Interregionale, CNIPA, CORE Soluzioni Informatiche, ESRI Italia, IGM, Intergraph, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Politecnico di Torino, Provincia di Parma, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia, Università di Roma La Sapienza, WG8 ISO TC 211.

eChallenge 2005 a Lubiana

Dal 19 al 21 ottobre 2005 si è svolta a Lubiana, in Slovenia, una nuova edizione della conferenza internazionale eChallenges 2005, un evento promosso ogni anno dalla Commissione Europea nell'ambito del programma per la diffusione della Società dell'Informazione, dedicato a temi chiave come l'e-business, l'e-government e l'e-work.

La manifestazione è stata un'ottima occasione per conoscere da vicino le iniziative e i progetti promossi sia dal settore pubblico sia da quello privato, al fine di favorire un confronto reciproco di esperienze e di conoscenze. Per consentire ciò gli organizzatori, come già accaduto per le precedenti edizioni della conferenza, hanno lanciato una *call* internazionale che ha portato alla selezione di "casi di eccellenza" tra tutti i progetti presentati. Quelli prescelti hanno avuto la possibilità di partecipare alla Conferenza di Lubiana e di presentarsi ad un pubblico proveniente da circa 40 paesi, non solo europei, e sono stati inseriti nella pubblicazione ufficiale della conferenza.

La Regione Piemonte ha partecipato all'evento presentando un paper dal titolo **"Technological and Non-Technological Aspects in Building "SITAD", Local Spatial Data Infrastructure in Piedmont"**, nel quale sono stati esposti, oltre agli aspetti più prettamente tecnologici, alcuni aspetti legali che interessano la diffusione delle informazioni geografiche e le recenti normative europee in merito. Il paper è stato scelto come "caso d'eccellenza" dopo una lunga e scrupolosa selezione, che si è svolta attraverso tre diverse fasi: abstract, draft paper, final paper. In ciascuna di queste sono stati presentati alcuni documenti su cui due diverse commissioni giudicatrici hanno inviato un feedback molto puntuale da seguire per la redazione del documento della fase successiva, fino ad arrivare al final paper.

La presentazione ha suscitato un grande interesse tra i partecipanti, che hanno richiesto maggiori informazioni in merito alle modalità di gestione del doppio livello di regole SITAD e regole che disciplinano gli specifici dati/prodotti/servizi, agli aspetti legati alle positive ricadute che SITAD può avere per gli enti pubblici in tema di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico, ed inoltre in merito agli aspetti legati alla privacy riferita a determinate informazioni territoriali.

Tra gli altri progetti sono stati presentati anche "Arianna", la banca dati al servizio del Consiglio Regionale piemontese e "Sportello Facile", presentato per conto del Comune

di Torino, che riguarda invece i servizi di prenotazione multisportello che permettono al cittadino di visualizzare l'agenda virtuale di un ufficio comunale e di riservare un appuntamento, consentendogli in tal modo di richiedere informazioni, ritirare o consegnare documentazione nel giorno ed orario desiderato.

Il prossimo evento di eChallenges 2006 avverrà in ottobre nella città di Barcellona, in Spagna.

9ª Conferenza Nazionale ASITA 2005 a Catania

Si è svolta a Catania dal 15 al 18 novembre 2005 la 9ª Conferenza Nazionale ASITA, la Federazione delle Associazioni Scientifiche per le Informazioni Territoriali e Ambientali. L'obiettivo è quello di favorire ed approfondire il confronto tra professionisti, operatori, ricercatori, enti pubblici ed imprese private operanti nel campo del rilevamento, della gestione e della rappresentazione dei dati territoriali e ambientali.

Ciò che risulta fondamentale è la necessità di costruire sistemi integrati per la condivisione e la diffusione dell'informazione geografica. Questo può essere realizzato attraverso l'evoluzione delle differenti tecnologie impiegate e la predisposizione di architetture, standard e norme a livello nazionale, europeo ed internazionale, non solo nell'ambito della ricerca ma anche per le applicazioni correnti.

In quest'ottica la Regione Piemonte ed il CSI-Piemonte hanno presentato un paper dal titolo **"SITAD - Aspetti non-tecnologici di una infrastruttura di dati spaziali: disciplina legale e condivisione"**, nel quale si è tentato di andare oltre agli aspetti prettamente tecnologici, già ampiamente analizzati in altre edizioni della manifestazione, per darne risalto ad altri altrettanto rilevanti. Si è discusso infatti sull'importanza di realizzare una "Disciplina d'uso del SITAD" che accolga le differenti normative a livello nazionale e comunitario e che possa essere condivisa tra tutti i suoi utilizzatori. Oltre agli aspetti legali sono stati presentati alcuni strumenti impiegati per la diffusione e la condivisione delle informazioni tra gli utilizzatori del SITAD (*groupware, newsletter, workshop*).

Durante la conferenza si sono succeduti anche altri interventi, sempre patrocinati dalla Regione Piemonte e dal CSI, tra i quali un poster dal titolo *"L'infrastruttura di dati geografici di toponomastica viaria georiferita della pubblica amministrazione piemontese"*.

Infine, durante la sessione plenaria "Infrastrutture di dati territoriali: linee guida condivise di implementazione e processi di sviluppo" Claudia Pegoraro, esperto per la Regione Piemonte nei *drafting teams* di INSIPRE, è intervenuta con una relazione dal titolo *"Regole di implementazione in tema di Specifiche per i Dati Spaziali e loro armonizzazione secondo le aspettative della Commissione Europea"*, nella quale ha esposto l'attività fino ad ora svolta all'interno del gruppo di lavoro internazionale di cui fa parte per la realizzazione delle Implementing Rules di INSPIRE.

Appendice

SITAD (Sistema Informativo Territoriale Ambientale Diffuso) e Stradario sono due progetti pluriennali inseriti nel piano di e-government della Regione Piemonte e finanziati nell'ambito del Patto di Sviluppo del Sistema Piemonte dalla Direzione regionale Organizzazione - Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane.

Con il progetto SITAD, coordinato dal Settore regionale Sistemi Informativi e Informatica e dalla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica, Settore Sistema Informativo Territoriale, la Regione Piemonte ha avviato la realizzazione di una Infrastruttura di Dati Geografici regionale, finalizzata alla implementazione di servizi di ricerca e di consultazione, a livello di dati e metadati, delle informazioni territoriali ed ambientali gestite dagli Enti della PA regionale.

L'Infrastruttura costituisce un supporto per i servizi (a carattere territoriale e ambientale) realizzati all'interno dei progetti di e-gov AtoB e AtoC.

Con il progetto Stradario, coordinato dal Settore regionale Sistemi Informativi e Informatica, la Regione Piemonte si prefigge la realizzazione di una base dati unificata della toponomastica viaria regionale e della numerazione civica su tutto il territorio della PA piemontese.

L'obiettivo di fondo è la realizzazione di una serie di servizi comuni, utilizzabili da tutti gli enti della PA regionale, per la descrizione e la pubblicazione via web di informazioni territoriali e ambientali disponibili presso gli Enti stessi, nell'ottica di condividere e omogeneizzare la conoscenza del territorio regionale.